

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale. Prendete posto distanziati, e indossate tutti quanti la mascherina, per cortesia. Rispettiamo innanzitutto le regole di sicurezza. Buonasera al sindaco, alla Giunta, ai consiglieri comunali ed alle persone che ci ascoltano su Centro Mare Radio. Prego l'Avvocato Paggi, che stasera sostituisce la Dott.ssa Calandra, di procedere con l'appello, grazie.

L'Avvocato Paggi nelle funzioni di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Avv. Paggi nelle funzioni di Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo.

Presidente Caredda: Grazie, hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Martello, Forte, Rossi, Loddo. La seduta è valida. Apriamo la seduta. Prima di iniziare i lavori, è stata presentata una domanda di attualità dal consigliere Martello, prego la illustra e poi procediamo con la lettura dell'ordine del giorno. Cavaliere un attimo, ha chiesto la parola il consigliere Martello.

Consigliere Martello: Buonasera Sindaco, buonasera consiglieri e ascoltatori di Centro Mare Radio. La domanda di attualità: vorremmo sapere dal Sindaco quando sarà discussa l'acquisizione al patrimonio immobiliare della scuola Ilaria Alpi. Noi abbiamo visto il consiglio di giunta del 30 dicembre; abbiamo visto le carte depositate all'albo pretorio, laddove al punto 3 viene citato l'obbligo di conferire con il consiglio comunale e discutere di questa acquisizione. Siccome sono passati quattro 4 mesi, ci chiediamo quando verrà questa discussione. Contemporaneamente chiediamo di ricevere la documentazione necessaria per poter discutere tranquillamente in sede di consiglio comunale. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, risponde il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. Il punto non è stato ancora portato all'attenzione del consiglio perché preliminarmente dobbiamo approvar eil bilancio di previsione, dove è stato inserita la previsione di bilancio del mutuo per lo scioglimento anticipato del contratto della scuola in questione. Successivamente all'approvazione del bilancio, potremo portare all'attenzione del

consiglio comunale il punto. Faccio una breve anticipazione anche se già di fatto anche a mezzo stampa era stato comunicato, andremo a sciogliere anticipatamente questo contratto con la società Sara '94 che ha costruito la scuola, e il comune paga un canone annuale molto alto e, attraverso questa estinzione anticipata andremo a risparmiare, grazie a dei tassi migliori rispetto a quelli dell'epoca, oltre un milione e mezzo di euro per le casse comunali. Non è questo il momento per entrare nei dettagli ma sicuramente riceverete, nei termini previsti dal regolamento, tutta la documentazione relativa. La ringrazio.

Presidente Caredda: Grazie. Prego.

Consigliere Martello: Grazie Sindaco, la problematica è proprio questa. Essendo un impegno di oltre sei milioni di euro, sarebbe opportuno secondo me farlo precedentemente alla discussione sul bilancio perché una sua approvazione o non approvazione modifica.

Sindaco Grando: è proprio una questione procedurale. Noi non possiamo andare ad approvare un punto preliminarmente al bilancio di previsione dove non abbiamo ancora la copertura economica prevista per quel tipo di attività. Comunque in sede di bilancio, questo può essere frutto di vostre considerazioni per un voto favorevole, contrario o di astensione. La procedura indicata dagli uffici è questa, noi ci atteniamo alle indicazioni dei tecnici. Farlo in maniera preventiva ci dicono non sia possibile. Noi siamo fortemente interessati a questa questione, proprio perché c'è un forte risparmio per le casse comunali. Tra l'altro, approfittando dell'occasione, abbiamo inviato ai revisori martedì tutta la documentazione relativa al bilancio di previsione, comprensiva anche degli allegati necessari. Siamo in attesa di ricevere il parere dei revisori che da regolamento avrebbero cinque giorni ma che di fatto vengono sempre sforati, con diverse richieste di precisazioni od altro. Nel frattempo, proprio per andare incontro alle vostre richieste, anche a quella del consigliere Loddo sempre relativamente al fatto che i documenti vengono consegnati, sempre nel rispetto del regolamento, ma comunque con giorni insufficienti per approfondirli quindi, tutta la documentazione che riguarda il bilancio di previsione è già stata messa a disposizione di tutti i consiglieri per prenderne visione. Una volta ottenuto il parere dei revisori ci sarà il deposito formale da cui partiranno i 10 giorni stabiliti dal regolamento, e successivamente andremo in aula per discutere atti propedeutici e bilancio. Quindi, sulla questione di poterlo discutere prima o dopo, la risposta gliel'ho data. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, no, non può replicare.

Consigliere Martello: La discussione doveva essere propedeutica per la parte amministrativa, ma comunque..

Presidente Caredda: Senta, consigliere Martello comprendo magari l'inesperienza da consiglio comunale ma non è che possiamo fare i battibecchi in questa maniera. Non possiamo interpretare anche il non verbale, abbiate pietà. Allora, consigliere Cavaliere, relativamente però sempre a domande di attualità perché poi dobbiamo passare ai punti. Prego consigliere Cavaliere.

Consigliere Cavaliere: Buonasera Presidente, Sindaco, giunta, avvocato Paggi, consiglieri comunali e radioascoltatori. Il tema di attualità è stato già ampiamente dibattuto sui quotidiani nazionali e si tratta di "concorsopoli". Voglio mettere a conoscenza tutti che il gruppo di Fratelli d'Italia in Regione Lazio, ha presentato già un'interrogazione a Zingaretti e, in questa interrogazione, ci sono due pagine dedicate a Ladispoli. Io perciò io vorrei chiedere una anticipazione dell'ordine del giorno perché, certamente, ci sono prima le mozioni e poi successivamente le interrogazioni. Siccome le due interrogazioni presentate da De Lazzaro, Ardità e Cavaliere seguono esattamente il contenuto di quella della regione Lazio, io vorrei invitare all'inversione dell'ordine del giorno, ponendo al primo punto la discussione di questa nostre due interrogazioni, perché entrambe riguardano la questione di questa "concorsopoli", così come è stata battezzata dai media nazionali e anche locali. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Cavaliere, sempre domande d'attualità, prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Mi vado a collegare a quanto detto dal consigliere Cavaliere, soprattutto sui fatti che hanno portato anche alle dimissioni del presidente del consiglio regionale del Lazio del PD, è un fatto molto grave, e soprattutto, ufficio presidenza, grazie consigliere, e soprattutto anche perché Presidente, capita un qualcosa di particolare nel cercare la determina dirigenziale 26 dell'11 gennaio 2021 che riguarda proprio questo tipo di assunzioni effettuate nel comune di Ladispoli, e non ho trovato all'interno dell'albo pretorio. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Allora, per quanto riguarda le richieste di spostamento dell'ordine del giorno, siccome il consigliere Cavaliere ha chiesto l'inversione, prima le interrogazioni e poi le mozioni, devo mettere la richiesta a voto. Fermo restando che prima ancora c'è un altro punto che è la modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti. Quindi, prima comunque verrà discusso questo punto, poi il consigliere Cavaliere chiede che venga modificato l'ordine del giorno e lo mettiamo in votazione. Allora, chi è favorevole alla modifica dell'ordine del giorno come proposto dal consigliere Cavaliere, alzi la mano. Unanimità. Quindi, prima le interrogazioni e poi le mozioni. Ovviamente partiamo con la modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti.

OGGETTO: Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti

Presidente Caredda: Partiamo con il punto: modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti. Allora, quindi, si propone di deliberare, poi chiederò all'avvocato Paggi se gentilmente legge come sono articolate le commissioni. Quindi, a seguito della ricostituzione dei componenti dei gruppi e delle comunicazioni fatte dai gruppi consiliari Fratelli d'Italia e Ladispoli Città, per la sostituzione dei consiglieri dimissionari, viene mutata la composizione delle commissioni consiliari permanenti, di cui alle deliberazioni citate che sono espresse in premessa, e che diamo per lette, e sono così ridefinite. Prego avvocato Paggi, se gentilmente ne dà lettura al consiglio.

Avvocato Paggi: Allora, le rileggo tutte così se ci sono delle modifiche da fare lo comunicate alla presidenza. È un po' una ricognizione. Allora, i capigruppo per Cuori Ladispolani Moretti, per Lega Salvini, Quintavalle; per Fratelli d'Italia, De Lazzaro..

Presidente Caredda: Prego consigliere Cavaliere, ha il microfono.

Consigliere Cavaliere: La comunicazione era per la surroga per le due commissioni, cultura e servizi sociali, non il fatto che io lasci il capogruppo alla consigliera De Lazzaro. C'è stato un errore, diciamo così, di trascrizione. Va bene, grazie. Prego avvocato Paggi.

Avvocato Paggi: Forza Italia, Fioravanti; Partito Democratico, Ascani; Ladispoli Città, Trani, Movimento Cinque Stelle, Forte; Si può Fare, Loddo; Insieme per Ladispoli, Ciampa. Poi, adesso leggo direttamente i nomi dei consiglieri che fanno parte delle singole commissioni. Allora, affari istituzionali, trasparenza, partecipazione, i commissari sono Fiorenza, Quintavalle, Marchetti, Riso, Fiorini, Palermo, Martello, Loddo e Ciampa. Commissione lavori pubblici, viabilità, segnaletica e trasporti, Fiorini, De Simone, Marchetti, Riso, Pierini, Palermo, Forte, Loddo e Ciampa. Commissione artigianato, caccia, pesca, agricoltura e commercio, i commissari sono Fiorenza, De Simone, Marongiu, Riso, Pierini, Rossi, Martello, Loddo e Ciampa. Commissione ecologia, arredo urbano e nettezza urbana, Fiorini, Augello, Marchetti, Riso, Ascani, Palermo, Martello, Loddo, Cimpa. Commissione bilancio, patrimoni e tributi, Moretti, Quintavalle, Marongiu, Riso, Ascani, Trani, Martello, Loddo, Ciampa. Commissione sanità, assistenza sociale, volontariato e solidarietà, Fiorenza, De Simone, De Lazzaro, Riso, Ascani, Rossi, Forte, Loddo, Ciampa. Commissione urbanistica, Solaroli, Quintavalle, Ardita, Riso, Pierini, Trani, Forte, Loddo e Ciampa. Toponomastica, Moretti, De Simone, Marchetti, Riso, Ascani, Palermo, Martello, Loddo e Ciampa. Per la commissione elettorale sono presenti tre consiglieri e sono De Simone, Riso, e Palermo. Per la commissione per i giudici popolari sono Quintavalle e Ciampa.

Presidente Caredda: Grazie avvocato Paggi. C'è qualcosa da correggere? Prego consigliere Palermo, prenda la parola.

Consigliere Palermo: Buonasera a tutti. Io penso di avere troppe commissioni; volevo capire, vedere lo specchio, se si può visionare un secondo. Non credo di poter partecipare a tutte queste commissioni.

Presidente Caredda: Prego, si avvicini consigliere. No, no. Lo facciamo subito perché lo dobbiamo mettere in votazione. Questo è ciò che è stato comunicato. Allora, sospendo 5 minuti i lavori.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti

Presidente Caredda: Riprendiamo i lavori. Prego avvocato Paggi, l'appello.

L'Avvocato Paggi nelle funzioni di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Avv. Paggi nelle funzioni di Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo.

Presidente Caredda: è tornato De Simone. Va bene. Allora, la seduta è valida. Ci sono state alcune modifiche dettate da alcuni consiglieri. Quindi, fermo restando quanto è stato letto prima, a modifica di quello che abbiamo letto, abbiamo capogruppo che è Cavaliere, per quanto riguarda Fratelli d'Italia; nei lavori pubblici anziché De Simone abbiamo Augello. In artigianato, caccia e pesca, agricoltura e commercio, anziché De Simone, abbiamo Augello. Il resto rimane invariato. Ci sono domande, osservazioni, altre richieste? Va bene così, mettiamo in votazione. Sono arrivati anche Loddo e Forte, gentilmente ne dà atto nel verbale. Allora, stiamo mettendo in votazione la modifica delle commissioni consiliari, punto all'ordine del giorno 2 anticipato a 1. Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano. Unanimità. L'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. La delibera è immediatamente esecutiva. Unanimità in entrambi i casi.

OGGETTO: Interrogazioni, Interpellanze e Mozioni

Presidente Caredda: Allora, adesso abbiamo interrogazioni e interpellanze e poi mozioni. In ordine di presentazione abbiamo delle interrogazioni scritte, e quelle ovviamente ci sarà risposta scritta. Per quanto riguarda invece le interrogazioni orali, io qua mi ritrovo solamente le mozioni stampate, non mi vedo interrogazioni. Un attimo solo. Interrogazioni, abbiamo solamente le mozioni. Allora per quelle che avete chiesto la risposta scritta, ci sarà una risposta scritta. Per quanto invece riguarda le interrogazioni orali, che per consuetudine ormai vengono tenute, prego. Consigliere Cavaliere, considerato che altri due gruppi consiliari hanno presentato la stessa interrogazione, consigliere Cavaliere poi Trani, poi Loddo. Non è lei consigliere? Si può fare, come no. Allora niente consigliere? Apposto, era una comunicazione che lei ha fatto. Mentre invece il consigliere Trani ha presentato la stessa interrogazione. Prima il consigliere Cavaliere, e poi Trani. Prego, la mascherina, grazie.

Consigliere Cavaliere: Sì sto al microfono, uso lo stesso metodo dell'avvocato Paggi. Ribadisco, il gruppo consiliare unitamente di Fratelli d'Italia in Regione Lazio, ha presentato un'interrogazione di sette pagine se non sbaglio, di cui due dedicate solo a Ladispoli. Perciò questa interrogazione è firmata da De Lazzaro, Ardita e Cavaliere. Oggetto: Chiarimenti sulla posizione del Comune di Ladispoli sulle procedure concorsuali nel Comune di Allumiere dopo la firma dello schema di accordo del 14 dicembre 2020 – assunzione di 5 profili. Nel caso nazionale noto come concorsopoli", con mia grande sorpresa ho letto dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno, di cinque persone dalla graduatoria di Allumiere, da parte del Comune di Ladispoli. Con la presente interrogazione chiedo del perché di questa scelta, quella dell'accordo con il Comune di Allumiere dove altri enti hanno attinto suscitando uno scandalo nazionale, - in primis la Regione a guida Pd - lasciando emergere un malcostume dilagante che rischia di far apparire la politica come un qualcosa che riguarda solo degli aspetti particolari e privatistici. Anche nel nostro Comune l'iter appare piuttosto tortuoso, e ricco di coincidenze, almeno apparentemente. Ripercorrendo la storia infatti, il 14 dicembre 2020 con Deliberazione di Giunta.223, il Comune di Ladispoli approva "lo schema di convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Ladispoli, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di "Istruttore Tecnico Geometra" e n. 3 posti di "Istruttore Amministrativo" a tempo indeterminato e pieno, cat. C, posizione economica CI, tramite scorrimento delle graduatorie di merito vigenti presso il Comune di Allumiere – RM. Dal 14 dicembre all'11 gennaio 2021, nessun atto amministrativo viene compiuto dal comune di Ladispoli. Soltanto due Determinazioni Dirigenziali in cui si prende atto che due dipendenti con contratto a tempo determinato - articoli 90 - si dimettono a decorrere dal 24 dicembre 2020. Gli stessi, poi, verranno assunti a tempo indeterminato nei giorni successivi. Nello stesso atto si menziona la possibilità dell'assunzione anche se lo stesso non può ritenersi avere efficacia di provvedimento

amministrativo per l'assunzione a tempo indeterminato di due dipendenti. Che cosa intende fare l'amministrazione a tale proposito? Ritiene che la procedura seguita sia legittima? Nessun altro atto viene approvato fino ad arrivare alla Determinazione Dirigenziale n.26 dell'11 gennaio 2021 che "determina di individuare nelle graduatorie di merito vigenti presso il Comune di Allumiere quali idonei utili ai fini dell'assunzione a tempo pieno e indeterminato di due profili con la qualifica di "Istruttore Tecnico Geometra" cat. C1 e con la qualifica di "Istruttore Amministrativo" cat. C1 altri tre profili. Alcuni di questi erano già dipendenti a tempo determinato del comune di Ladispoli, una sembrerebbe essere fidanzata di un neoassunto e un'altra sembrerebbe essere la moglie di un dipendente comunale; I contratti a Ladispoli sembra siano stati formalizzati il 29 dicembre ma la Determinazione Dirigenziale che sancisce l'assunzione è datata soltanto 11 gennaio 2021. Nello stesso atto, infatti, si legge "di procedere alle predette assunzioni con decorrenza dal 29 dicembre 2020 mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro". Quindi un atto amministrativo successivo dichiara di voler procedere alle assunzioni indicando una data precedente di 10 giorni. Non solo. Nello stesso atto si legge: "preso atto altresì che a seguito di richiesta protocollata al fine dell'individuazione dei candidati da assumere presso il Comune di Ladispoli, il Comune di Allumiere tramite mail ha indicato quali idonei, i suddetti di cui ometto i nomi; che opportunamente contattati, i candidati sopra citati hanno comunicato per le vie brevi la loro disponibilità all'assunzione per la qualifica di cui trattasi"; Quindi l'atto di assunzione, che, come detto, è successivo alla firma dei contratti, narra di uno scambio di mail e di una formalizzazione di accettazione per le vie brevi. Il tutto senza nessuna indicazione di data o protocollo ufficiale; Il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione che da circa un anno ricopre l'incarico all'interno del Consiglio regionale del Lazio, oltre ad essere stata candidata sindaco per il centrosinistra nel comune di Trevignano Romano, sembra essere stata, nel passato, titolare dello stesso incarico oggi ricoperto in Pisana anche ad Allumiere, a meno che il nominativo nel Decreto n.6902 del 09.09.2014 dell'ex sindaco sia solo un caso di omonimia. Questa era la prima interrogazione, però credo che ci sia una interrogazione simile anche del consigliere Trani.

Presidente Caredda: Prego consigliere Trani, se anche lei vuole illustrare la sua interrogazione al consiglio, così abbiamo una risposta unica.

Consigliere Trani: Grazie Presidente, buonasera a tutti, Sindaco, Giunta, consiglieri comunali. L'oggetto è chiarimenti su procedure concorsuali. Premesso che con delibera di giunta 223 del 14 dicembre 2020 si procedeva alla convenzione per l'assunzione di personale attraverso l'utilizzo delle graduatorie approvate dal comune di Allumiere. Considerato che la graduatoria del concorso ha portato alla assunzione di n. 3 posti da istruttore amministrativo e n. 2 posti da istruttore tecnico. I

contratti di lavoro risultano formalizzati il 29 dicembre 2020 ma la determinazione dirigenziale sancisce l'assunzione soltanto l'11 gennaio 2021. Premesso e considerato tutto ciò, interroga il Sindaco del Comune di Ladispoli per sapere se la procedura di assunzione delle risorse sia avvenuta passando direttamente alla convenzione, delibera di giunta n. 223, alla determina dirigenziale senza ulteriori passaggi intermedi formali di accettazione. Per sapere se il Dottor Riccardo Rapalli risulta ancora alle dipendenze del Comune di Ladispoli al 50% in quanto non risultano agli atti, atti formali di dimissione. Per sapere se sia stata fatta una ricerca di personale prima dell'assunzione di personale amministrativo attraverso l'istituto della mobilità esterna. Per sapere il motivo per cui l'avviso di mobilità per la ricerca di istruttore tecnico, viene effettuato per numero 2 risorse al 50% a firma del Dott. Rapalli, offerta poco appetibile per chi è già dipendente pubblico ma che stranamente copriva il fabbisogno una unità, per poi invece aderire attraverso al convenzione del Comune di Allumiere a due unità a tempo pieno. Per sapere per quale motivo nella determina dirigenziale n. 24 del 14 gennaio 2021 e nella delibera di giunta n. 223 del 14 dicembre non appare alcun riferimento sia alla ricerca interna di personale, sia la mancata indicazione della richiesta di mobilità. Da ultimo, per sapere perché la determina dirigenziale n. 26 dell'11 gennaio 2021 presente nel mese di gennaio 2021 nell'albo pretorio, perché ce l'ho allegata, del comune di Ladispoli ora non è più presente. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, il Sindaco vorrebbe un chiarimento.

Sindaco Grando: Sì, dal consigliere Trani. Per capire, poi risponderò per quello che posso. Per sapere se il Dottor Rapalli risulti ancora alle dipendenze del comune di Ladispoli, al 50%, in quanto non risultano agli atti, atti formali di dimissioni. Come stabilisce questa affermazione? Ha fatto una ricerca, ha chiesto a qualcuno?

Presidente Caredda: Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Sì, Sindaco. Ho fatto una ricerca, non mi risulta nessun atto formale di dimissioni da parte del dottor Riccardo Rapalli. L'ho fatta sempre sull'albo pretorio, ok?

Presidente Caredda: Prego sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. Innanzitutto grazie per aver accorpato in un'unica discussione. Il consigliere Loddo voleva prima leggere la sua lettera?

Presidente Caredda: Prego consigliere. Ha scritto urgente a caratteri cubitali, lo vedo pure senza occhiali.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Un saluto al Sindaco, alla giunta e a tutti coloro che ci ascoltano da casa su Centro Mare Radio. La mia non era una interrogazione ma una nota che ho inviato al Presidente del Comune di Ladispoli ed al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. In questi giorni l'attenzione dei media locali si è focalizzata sul concorso pubblico del comune di Allumiere, già soprannominato "Win for Life". L'inchiesta giornalistica evidenzia una serie di coincidenze, qualcuno parlerebbe di sincronicità, tra gli assunti degli enti coinvolti, sottoscrittori delle convenzioni con il Comune di Allumiere e i rapporti con i politici di varia e trasversale appartenenza. I giornalisti, mettendo in relazione i comuni coinvolti, Allumiere, Ladispoli, Guidonia, Montecelio, Tivoli, Regione Lazio ed altri con le persone assunte, ipotizzano l'esistenza di un sistema che avrebbe gestito il sistema delle assunzioni. Assunzioni che non sono passate inosservate, merito e moglie, sorelle, persone che svolgono impieghi pubblici o politici. Fermo restando la presunzione di innocenza e buona fede, chiediamo al Comune di Ladispoli ed alla Regione Lazio di fare chiarezza e prendere le distanze da questo paventato sistema, nonché di attivarsi per tutelare l'immagine delle due istituzioni. Certo di un pronto riscontro, distinti saluti.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Loddo. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. Allora, io leggendo attentamente le interrogazioni e le comunicazioni, devo ovviamente constatare come alcune domande siano, in qualche modo, improprie. Vengono fatte domande al sottoscritto o comunque all'amministrazione comunale, per rendere conto di un concorso fatto da un altro comune. Come potrete facilmente comprendere su questioni procedurali su una procedura fatta da un altro comune, io non posso proprio rispondere nel merito, e questo mi sembra abbastanza semplice da capire. Per quanto riguarda il contenuto, risponderò a quello che oggettivamente posso rispondere. Nell'interrogazione di Fratelli d'Italia si legge che, con grande sorpresa, il comune ha attinto a una graduatoria che aveva effettuato un concorso, e si chiede il perché di questa scelta. Questo è molto semplice. Come sapete il nostro comune è ormai da anni gravemente affetto da carenza di personale; oltretutto negli ultimi anni molti sono stati i pensionamenti, e quindi non sempre siamo riusciti anche solo a rimpiazzare i pensionamenti. Oltre a questo, c'era anche la necessità di integrare gli uffici comunali che sono per organico, unanimemente riconosciuto, in sottorganico, rispetto a quanto servirebbe. Attingere alla graduatoria di un comune che ha già effettuato una procedura concorsuale non è una cosa anomala ma è procedura assai comune. Tra l'altro, qualche mese fa, abbiamo attinto come comune ad una graduatoria del comune di Cerveteri per individuare delle figure di assistenti sociali. Noi avevamo bisogno di assistenti sociali, c'era la graduatoria del comune di Cerveteri. Anzi no, scusate. Abbiamo fatto noi la graduatoria degli assistenti sociali e Cerveteri ha attinto da noi. Oppure, in altri

casi, è successo che noi abbiamo attinto da altri. È una cosa comune, non è un'anomalia. Quando mi si dice cosa intende fare l'amministrazione a tal proposito e se ritiene la procedura legittima, anche qui devo evidenziare un difetto di merito. Io in qualità di Sindaco non posso dire se la procedura sia legittima o meno. Noi come amministrazione comunale, parte politica in giunta, abbiamo, in realtà all'interno del consiglio comunale perché il fabbisogno di personale viene allegato all'interno del Dup come sapete nel bilancio di previsione, abbiamo inserito delle figure che dovevano essere coperte. Abbiamo dato mandato agli uffici che devono svolgere gli atti di procedere. Così come abbiamo approvato con delibera di giunta uno schema di convenzione che è stato successivamente firmato, con una convenzione, per accedere alla graduatoria di Allumiere. Questa è stata la parte di operato dell'amministrazione di Ladispoli. Tutto ciò che è oltre, mi dispiace ma non ne posso rispondere io. Per quanto riguarda l'aspetto temporale sulla determina in questione, abbiamo chiesto, tra l'altro il consigliere Moretti che segue anche la parte relativa al personale tra le varie, una volta ricevuta la vostra interrogazione, l'ha immediatamente girata alla Dott.ssa Calandra che oltre a essere Segretario Generale, segue anche il personale, da quando purtroppo la Dottoressa (incomprensibile) si è spostata in un altro ente pubblico. E quindi abbiamo chiesto alla Dottoressa di fornire eventualmente una nota su quest'aspetto della famosa determina n. 26 dell'11 gennaio 2021. Per quanto riguarda la questione relativa alla pubblicazione, ho chiesto oggi alla dottoressa Bodò, perché lei si occupa anche del settore informativo. Io la determina ce l'ho, me l'ha stampata oggi il ragioniere Arata dal sistema interno (incomprensibile), non è assolutamente sparita dagli atti formali, è una delibera che c'è solamente che, già da qualche mese a questa parte la società che ci fornisce l'assistenza sulla pubblicazione degli atti, si chiama Maggioli, non credo che ci siano problemi a dire il nome, ha modificato le impostazioni di pubblicazione degli atti e gli stessi vengono pubblicati solo per il tempo di pubblicazione; dopodiché vengono riportati nei riepiloghi che vengono fatti periodicamente contenenti gli atti e le determine che vengono pubblicate. Comunque la determina c'è, è qui, la consegno anche al Presidente del Consiglio così la mettiamo agli atti. Per quanto riguarda le dimissioni del dottor Rapalli, sono state presentate in data 25 febbraio con prot. 10292; anche questo lo consegno al Presidente del Consiglio così può darne copia. Rapalli non è più nostro dipendente da più di un anno sostanzialmente. Tra l'altro io vorrei ricordare, per chi non lo sa, era un dipendente del comune di Ladispoli, si è occupato soprattutto del bilancio e degli aspetti relativi alle partecipate. Io non ero Sindaco allora. Poi è stato assunto come dirigente con una procedura, penso, come art. 110 al Comune di Civitavecchia. Quando è cambiata l'amministrazione a Civitavecchia, non è stato confermato, ed è tornato perché era dipendente del Comune di Ladispoli, a Ladispoli. Non è qualcuno lo ha cercato. Io ho ricevuto una chiamata da Rapalli con cui mi informava che era scaduto il contratto a Civitavecchia e che quindi sarebbe

tornato a Ladispoli. Visto che la Dottoressa Bergo come ho detto poco fa era da poco andata via, avevamo bisogno di una persona che si occupasse del personale, e gli dissi, va bene. Non è che non potevamo riprenderlo, è un dipendente del comune. Gli comunicai che avevamo bisogno di quella figura e nella stessa sede lui ovviamente disse di sì, l'unica richiesta che faccio è la seguente. Siccome a Civitavecchia io avevo un inquadramento come figura dirigenziale, quindi con un compenso assai più elevato della semplice posizione organizzativa che poteva offrire, ci chiese di poter essere inquadrato al restante 50%, quindi di diminuire il suo orario lavorativo, cosicché avrebbe potuto lavorare per il restante 50% in forma privata od altro, avendo introiti maggiori. Adesso non voglio entrare in questi aspetti privati della vita di Rapalli però diciamo le cose come stanno. Altrimenti per lui sarebbe stato difficile conciliare le cose e avrebbe addirittura considerato l'ipotesi di mettersi in aspettativa e non venire proprio. Siccome noi avevamo bisogno di una figura professionale, Rapalli è stato qui per qualche mese. Parliamo di pochi mesi, se non erro questa cosa è avvenuta subito dopo l'estate del 2019 e lui a febbraio 2020 si è dimesso. Così come, un altro nome che è circolato in questi giorni è quello del dottore Bucci, che è stato un art. 110 qui con l'amministrazione Paliotta. Quando si è conclusa l'amministrazione Paliotta, il 110 di Bucci è forse durato ancora per un mese, noi non abbiamo rinnovato quella posizione e io da quel momento in poi il Dottor Bucci non l'ho né visto, né sentito.

Presidente Caredda: Consigliere Ardita, però non può interrompere. Chiede la parola, le viene data e interviene.

Sindaco Grando: Tornando a noi, sugli aspetti della procedura, mi sembra di aver risposto. Se ci sono poi domande più puntuali...omissis...diciamo in merito all'aspetto procedurale. Perché mi sembra di aver capito, leggendo quella questione, che si esprima, che si sollevi, legittimamente per carità, un dubbio sulla regolarità formale dell'arco temporale degli atti. Se questa determina dell'11 gennaio non sia tardiva rispetto a quello che sarebbe dovuto essere. Ora, premetto che sono atti di natura dirigenziale sui quali c'è la firma di un dirigente comunale, è ovvio che debba rispondere lui. Per quanto riguarda invece il motivo che, nell'avviso di mobilità, vengono effettuate, istruttore tecnico, per numero 2 risorse al 50%, e poi successivamente sono state poi introdotte due unità a tempo pieno, la risposta è molto semplice e la posso paragonare ad un'altra procedura analoga che abbiamo fatto. Noi, quasi quotidianamente riceviamo dalle varie posizioni organizzative la richiesta, quasi una supplica, di personale aggiuntivo, perché sono allo stremo. Ovviamente poi si deve fare i conti anche con l'aspetto di bilancio, perché la voce personale costa al comune di Ladispoli quasi 4 milioni di euro, forse qualcosa di più, all'anno. Anche integrare personale non è cosa semplice. Così come all'epoca era stato fatto per i servizi sociali, riuscendo a trovare nelle

more la copertura per un assistente sociale, al che l'assessore Cordeschi con la Dottoressa Conti ci dissero, guardate, invece che una intera, preferiamo due figure al 50%. Allora, per quanto mi riguarda, dissi, fate voi, a me cambia poco. Se voi ritenete che così ci sia un migliore assetto dell'ufficio cambia poco, è quasi la stessa cosa. Per quanto riguarda l'aspetto dei due geometri, all'epoca venne fatto lo stesso ragionamento. Sia l'ufficio tecnico, sia il demanio, sia l'igiene urbana; insomma, tutti gli uffici avevano bisogno di istruttori, di geometri, semplifichiamola così, di istruttori tecnici. Anche lì, avevamo problemi a coprire figure intere sul bilancio, e abbiamo detto, va bene, intanto cerchiamo due figure da mettere al 50% e poi con il tempo, come per gli assistenti sociali, provvederemo ad aumentare le ore gradualmente qualora ci siano le disponibilità in bilancio per farlo, nei limiti consentiti dalla legge. Ovviamente questo, perché non si può portare un dipendente dal 50 al 100% perché configurerebbe come nuova assunzione. Questo è stato un po' l'exkursus di questa vicenda. Questo è quanto, se ci sono altre domande, siamo qua.

Presidente Caredda: Consigliere Trani e poi consigliere Ardita.

Consigliere Trani: Scusi Sindaco, chiedo se potrebbe farmi mettere per iscritto la motivazione per cui io non trovo quella determina, quantomeno all'interno del sito, che è importantissimo perché oggi si pubblica tutto lì e deve dare quella semplicità per cercare le cose. Quantomeno se mi fa mettere per iscritto il motivo per cui io, ce l'avevo già, a gennaio l'avevo già tirata fuori dal sito, poi successivamente non sono riuscito proprio a trovarla, come non ci è riuscito nemmeno il consigliere Loddo. Se per cortesia me lo fa mettere per iscritto dalla Dott.ssa Bodò e se magari, se c'è una particolar, se magari si riesca a semplificare il fatto di andare a ricercare determinati atti che sono fondamentali per la pubblica amministrazione. Grazie

Presidente Caredda: Grazie a lei, prego Sindaco.

Sindaco Grando: Io concordo con il fatto che era più semplice prima. Io stesso oggi ho cercato la determina sull'albo pretorio e non l'ho trovata e mi sono rivolto da chi di dovere per capire come mai non la trovassi e me la sono fatta stampare da chi di dovere, dal Rag. Arata. Era presente anche la dottoressa Bodò che mi ha spiegato quello che le ho detto prima. Ora chiedo io a lei se potesse farmi direttamente due righe cosicché direttamente risponde la dottoressa Bodò, altrimenti sarebbe un passaggio di troppo.

Presidente Caredda: Prego consigliere Ardita.

Consigliere Ardita: Abbastanza esaustivo è stato il Sindaco nel rispondere sulla questione di "concorsopoli", ma certo qualcosa ha dimenticato. Me lo permetta Signor Sindaco, qualcosa ha

dimenticato. Dimenticare il Dottor Mori che non gli era stato confermato il contratto per otto mesi e da lei è stato richiamato se non erro. 18 ore, apicale, posizione organizzativa, fantasma di questo comune a detta di tanti impiegati; ci dovrebbe portare delle fotografie questo Mori di quando era presente. La questione circa Mori interessante è un'altra. Delle 18 ore che faceva qui, il resto le ha fatte ad Allumiere. Ma non siamo noi consiglieri di Fratelli d'Italia di Ladispoli o i consiglieri di Fratelli d'Italia della Regione Lazio a dire signori, ma questi Mori, questi Rapalli lasciano sorgere alcuni dubbi su questa questione di concorsopoli. E purtroppo fanno riferimento alla nostra amministrazione, lei se l'è dimenticato Mori ma quest'ultimo è un nostro funzionario, quante volte lei lo ha visto non lo so. Allo stesso tempo Rapalli, io non ho compreso bene. Se Rapalli quando stava qui era al 50% qui o anche a Tivoli. Perché queste coincidenze cominciano ad essere abbastanza numerose. Allo stesso tempo credo che anche lei debba valutare, come ha fatto il comune di Civitavecchia, che la Confservizi ha avuto anche lei segue la stampa, dei problemi molto gravi con la Confservizi a Civitavecchia, e gli è stata revocata la stazione appaltante. Forse dovremo anche noi verificare se questa Confservizi, soprattutto se ci dovesse essere l'ennesima coincidenza del Bucci che sta anche alla Confservizi, che qualcosa non va come non è andata a Civitavecchia. Poi mi permetta, questi contratti part-time mi sembrano tutti abbastanza leggeri, e a pensare male, come diceva Andreotti, spesso ci si indovina. Vedo che, sicuramente per motivi di salute, la Dottoressa Calandra è assente in queste ultime sedute, però se non ricordo male dal 2017 prima, quando era segreteria generale del nostro comune ed al 50% a Bracciano. È venuta qui ed è stata forse un anno a tempo pieno. Dal 2019 o dal 2020 all'improvviso chiedevo della dottoressa Calandra e per part-time, anche qui un'altra coincidenza, forse stava con il nostro comune e con quello di Tolfa o Allumiere? Lasciamo Tolfa, dove il vicesegretario generale era Mori. Io non faccio il Di Pietro, c'è qualcun altro che farà giustizia, e poi a lungo andare ci farà capire se sta dalla parte della giustizia per la questione concorsopoli. Atteniamoci alla giustizia e agli sviluppi che ci saranno. Certo che lei Sindaco non può fare finta di nulla. Mori è un nostro funzionario ed è andato a fare il presidente della Commissione; Rapalli la stessa cosa qui e a Tivoli. Bucci vediamo se sta anche nella Confservizi. L'insieme di queste situazioni sono coincidenze un po' strane. Allora Signor Sindaco, anche noi dovremmo pensare, se gli sviluppi sono negativi di questo concorso, che dovremmo istituire anche noi in questo comune, e ne faccio richiesta, una commissione speciale. Ma questo lo dico, non è tante volte, una questione personale nei confronti del Sindaco, perché il Sindaco deve difendere l'immagine della città e dei suoi impiegati. Non è vero che gli impiegati che ci sono ai servizi sociali, alla scuola, ai tributi ed in altri settori che lavorano da 30-35 anni devono essere accostati a due-tre personaggi che purtroppo hanno messo sotto inchiesta qualcun altro che non siamo noi. Però è evidente che ci sono queste coincidenze che dovremo

approfondire. Ci sono degli impiegati, dei funzionari qui che lavorano da 30 anni e non è corretto far passare queste persone come qualcun altro che forse, vorrei usare il condizionale perché non siamo il tribunale di Civitavecchia, sono coinvolti nell'inchiesta. Si è dimesso il presidente del consiglio regionale, è a rischio la giunta regionale di Zingaretti. Sembrerebbe siano coinvolti due—tre partiti. La questione è abbastanza seria e purtroppo la parte delicata che riguarda il nostro comune sono i tre commissari del concorso, e non è che possiamo fare finta di nulla. Questa coincidenza c'è. Vale per Mori, vale per Rapalli e per Bucci. Anche in futuro mi aspetto da lei un approfondimento dei contratti della Confservizi come ha fatto recentemente il Comune di Civitavecchia.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Io ricordo che per quanto riguarda la Dottoressa Calandra avevamo votato qui in consiglio comunale, si ricorda Sindaco? Prego, illustri.

Sindaco Grando: Giustamente il consigliere Ardita ha fatto riferimento al Dottor Mori, così abbiamo l'occasione di chiarire anche quest'aspetto. Se ho ben capito i commissari di questo concorso sono Mori, Bucci e Rapalli, giusto? Non mi appassiona molto questa vicenda. Sono stati fatti tre nomi, ecco. Nessuno dei tre è dipendente del comune di Ladispoli. Il dott. Mori è qui con una convenzione sottoscritta tra il comune di Ladispoli e il comune di Tolfa. Il dott. Rapalli non è più dipendente del comune di Ladispoli da febbraio 2020, quindi da più di un anno. Bucci era dipendente della vecchia amministrazione, quindi non la nostra, con un articolo 110; così Mori è dipendente del comune di Tolfa ed è qui con una convenzione, oggetto della convenzione sono le segreterie, vorrei che fosse chiaro. Mori lavora qui, sì lavora qui. Poi lei l'ha definito fantasma, chiedo a chi ascolta di farsi un'idea. Il Dott. Mori nelle sue ore settimanali, se non sbaglio sono 18, viene il martedì e il giovedì. Se lei viene qui in questi giorni lo trova, altrimenti è altrove. Non è che ci vuole tanto per capire quest'aspetto. Per quanto riguarda la Confservizi che se non sbaglio è un argomento che è stato specificato in un'apposita interrogazione, credo sia opportuno posticiparlo a fra poco, senza che entriamo nel merito adesso, tanto ne dovremmo rispondere fra poco.

Presidente Caredda: Prego consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Volevo aggiungere qualche altro elemento alla discussione in maniera che fosse chiara la posizione del Comune di Ladispoli dal punto di vista dell'amministrazione. Come sapete, le procedure concorsuali il comune le promuove, o comunque, se prevede di approvvigionarsi di personale, la legge prevede che possa fare riferimento a graduatorie di altri comuni. Io ho assunto l'incarico di delegato al personale ad agosto e già a settembre ho avviato una ricognizione sulla pianta organica di tipo analitico perché era evidente che ci fosse una grave carenza di personale nel nostro comune ma non l'avevamo identificata con chiarezza, nei ruoli, nei

tempi, nei pensionamenti che stavano arrivando, e soprattutto non avevamo contezza di coloro che sarebbero andati in pensione depauperando ulteriormente il personale comunale, nel momento in cui avessero usufruito di quota 100. Questi pensionamenti sono arrivati sempre in maniera inaspettata. Ci sono altri atti che hanno preceduto quelli da voi citati nelle interrogazioni. C'è la delibera n. 179 del 18.09.2020 che già parla di integrazione al piano del fabbisogno di personale, che integra una delibera del 2018. Siccome ci siamo resi conto di avere bisogno di personale abbiamo immediatamente, ci siamo dotati di atti formali e messi nelle condizioni di poter reperire personale. Già con quelle delibere precedenti, le integrazioni di fabbisogno erano previste attraverso mobilità e comandi, ma queste possibilità non avevano dato alcun risultato. Le mobilità effettivamente attivate presso il nostro comune sono state solo due, recentemente. Tra l'altro, le mobilità in questo senso, riguardano persone che vivono al di fuori del perimetro del nostro comune, e si sono concretizzate con dei lavori da remoto che non hanno dato un risultato particolarmente efficiente. A quel punto arriva la delibera di cui parla Fratelli d'Italia, quella del 14 dicembre, con la quale approviamo lo schema di convenzione perché ci rendiamo conto che abbiamo in corsa un nostro bando di concorso che non riusciamo ad espletare. Ed è quello sui vigili urbani. Purtroppo per le prescrizioni Covid, il bando che è già in fase avanzata, sono state recepite tutte le domande ed elencati tutti i candidati, ma non riesce a partire perché le restrizioni Covid non permettono di fare gruppi di maggiori di 30 persone. Tenete conto che abbiamo 760 partecipanti. In questa condizione, con la grave carenza di personale, diamo un ulteriore impulso al fabbisogno che viene revisionato dal collegio dei revisori che ci dà l'ok. Questo perché considera valide le nostre ragioni che sostengono che in queste condizioni non siamo in grado di portare avanti il lavoro ordinario. Per effetto abbiamo bisogno di personale e lo possiamo reclutare attraverso tutti i sistemi che la legge ci consente. Detto questo, facciamo riferimento alla graduatoria di Allumiere, ma lo facciamo in tempi non sospetti. Il comune di Ladispoli è stato uno dei primi a partecipare, a chiedere di essere inserito tra i comuni che potevano attingere a quella graduatoria. La Regione Lazio penso che ai tempi nemmeno l'avesse presa in considerazione quella graduatoria, quindi ci sentiamo totalmente svincolati dalla Regione Lazio. Il comune ha fatto passaggi antecedenti che ci mettono al riparo da qualunque collegamento. A dicembre facciamo una nuova ricognizione delle eccedenze e facciamo un nuovo fabbisogno del personale, che è quello che andrà in vigore nel triennio 21-23 a dimostrazione del fatto che riusciamo man mano che reperiamo fondi, e che li collochiamo perché c'è anche un tetto di spesa che non può essere superato sia per il tempo determinato che indeterminato. A quel punto cerchiamo di collocare nelle caselle che abbiamo vuoto del nuovo personale, e la possibilità che ci diamo con le delibere è, o di reclutarlo attraverso nuovi concorsi banditi, oppure attraverso concorsi che possiamo fare noi. Ripeto, le possibilità di

accedere alle posizioni che vogliamo ricoprire attraverso mobilità e comandi sono sempre aperte. Di fatto nessuno ci ha mai fatto proposte in questo senso. A dicembre abbiamo fatto la convenzione con il Comune di Allumiere ed abbiamo effettuato l'accesso alla graduatoria e abbiamo effettivamente avuto la disponibilità da parte del Comune di Allumiere di cinque persone. Le cinque persone vengono scorte in graduatoria in maniera sequenziale, non le abbiamo scelte noi. Il comune di Allumiere le ha comunicate, e la procedura interna del comune di Ladispoli, che noi non abbiamo seguito come diceva il Sindaco perché riguarda i funzionari, noi diamo impulso attraverso la delibera e gli uffici fanno il resto. Così queste persone arrivano nel nostro comune. Questa è la vicenda stretta. Se si vuole sapere come è andata, come è stato gestito il concorso di Allumiere, non credo sia al Sindaco, al delegato del personale, agli amministratori che si può chiedere. Se ci sono coincidenze che vi appaiono strane, dovete cercare di allargare il vostro orizzonte e allargare un po' l'indagine, come fanno i giornali, al di fuori del perimetro del nostro comune. Noi siamo certi di aver agito secondo delle direttive che sono poi le prerogative che abbiamo come amministratori. E siamo certi che gli atti che abbiamo davanti siano corretti perché tutti quanti riportano il parere di conformità degli uffici, sia dal punto di vista finanziario, legale, tecnico. In questo senso ci sentiamo tranquilli. Fare collegamenti tra chi è stato assunto, parentele, fidanzamenti, mi pare una cosa azzardata. Io credo che chiunque in questo momento viva la propria vita professionale così difficile, abbia il diritto di partecipare a concorso laddove questi si svolgano. A volte abbiamo un problema, che per legge, quando facciamo un bando può partecipare chiunque, anche ovviamente di fuori, sino a garantire la partecipazione dentro i confini dell'Europa quando ci muoviamo con l'evidenza europea e rischiamo che le ditte locali vengano estromesse da ditte che offrono prezzi più vantaggiosi. Questo lo prevede la legge, non possiamo modificare lo stato delle cose. Così come quando facciamo riferimento a una graduatoria messa in piedi da un altro comune, è quel comune che ci dice quali sono in graduatoria, in quel momento, i candidati che possono essere spediti da noi. Questo è quanto è accaduto qui da noi.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti, prego consigliere Cavaliere.

Consigliere Cavaliere: Segue, ed in parte andiamo anche ad approfondire la cronistoria dell'Asp Finance. Il documento è sempre una sintesi di quello depositato in regione Lazio, redatto dall'Onorevole Colosimo e sottoscritto da tutto il gruppo di Fratelli d'Italia. Fonte di tutte queste informazioni è un documento depositato in Regione Lazio. Oggetto: Chiarimenti sulla posizione del Comune di Ladispoli sulle procedure concorsuali nel Comune di Allumiere dopo la firma dello schema di accordo del 14 dicembre 2020 – ruolo dell'Asp Finance nella procedura citata - ruolo dell'Asp Finance su altri aspetti interni dell'amministrazione dell'ente (procedure di appalto -

Confservizi). L'interrogazione è su quanto sta emergendo intorno alle assunzioni dalla graduatoria di Allumiere, assunzioni che hanno conquistato ormai una risonanza nazionale, dopo che tutto è stato reso pubblico da un articolo su Il Fatto del 25 marzo 2021. Che cosa ha da dire il Sindaco Grando sulla presenza di dipendenti del Comune di Ladispoli all'interno della Commissione che dimostra un coinvolgimento del Comune stesso come già evidenziato da diversi organi di stampa a livello nazionale. Il Presidente di quella commissione oggi al centro di uno scandalo nazionale, è il dott. Andrea Mori, Responsabile Personale Comune di Allumiere (in realtà fino ad agosto 2017 ma sicuramente fino al 2019 Dirigente del Comune di Tolfa con distacchi di 18h/sett a Ladispoli, appunto). Lo stesso risulterebbe assunto a tempo determinato da pochi mesi ad Allumiere; Membro esperto Segretario di quella commissione: dott. Elpidio Bucci Direttore del Personale Comune di Frascati (in realtà Dirigente ex art 110 quindi incarico fiduciario del Sindaco), già transitato per il Comune di Ladispoli; In ultimo come Membro Esperto c'è il dott. Riccardo Rapalli Dirigente Finanziario Comune di Tivoli. Lo stesso, nel passato, è stato Dirigente al 50% presso il Comune di Ladispoli ma con autorizzazione Novembre 2019 a lavoro autonomo. Ad oggi non è chiara la sua posizione contrattuale presso il comune di Tivoli ma è chiaro cosa è successo alcuni giorni fa. Rapalli ha ricevuto la visita dei Finanziari del Comando Provinciale di Roma che, su disposizione della Procura Regionale per il Lazio della Corte dei Conti, hanno eseguito un decreto di sequestro conservativo *ante causam* nei suoi confronti e di Carlo Maria Micchi, rispettivamente dirigente e liquidatore pro tempore di Hcs e del controllo analogo del Comune di Civitavecchia" ritenuti responsabili di un danno di oltre 2 milioni di euro per le casse dell'ente locale. Secondo le Fiamme Gialle, sarebbero emerse condotte illecite nella gestione della società cui era stata affidata la riscossione di tributi e a gennaio dello scorso anno la Procura Regionale aveva emesso un invito a dedurre nei confronti di Micchi e Rapalli. I due sarebbero accusati di aver omesso l'avvio delle procedure di esazione coattiva dei crediti nei confronti dei cittadini morosi della TIA per l'anno 2012; Sembra chiaro, quindi, che personale precario ha giudicato l'assunzione di personale a tempo indeterminato della Pubblica Amministrazione. Tale è sicuramente Bucci ex art. 110, come sembra essere anche Mori (contratto a tempo determinato DD20 1202 1 di Allumiere); C'è di più. I legami tra almeno due dei tre commissari portano ad un'altra vicenda poco chiara: la ASP Finance, attiva nei comuni di Colferro, Ladispoli, Civitavecchia e altri in questa parte di litorale, e presente ai Castelli. Che rapporti ha il Comune di Ladispoli con Asp Finance? La ASP Finance (Advisory Services Project Finance s.p.a) è una società privata che svolge consulenze per soggetti pubblici e privati. Ma è proprio nel pubblico che la società riesce a fare i maggiori introiti. Per restare al tema della "strana" commissione giudicatrice della procedura di Allumiere, emergono subito una serie di coincidenze: a Ladispoli e Civitavecchia ASP Finance era presente nello stesso periodo in cui il

Dott. Rapalli, attuale Dirigente del Settore Finanziario del Comune di Tivoli e RUP nella specifica procedura, svolgeva la funzione di Dirigente del settore economico finanziario. Tra le coincidenze vi è anche il fatto che il Dott. Elpidio Bucci, originario di Ardena, ha lavorato a Ladispoli come Dirigente Amministrativo nel periodo in cui ASP Finance era consulente di quel Comune. Lo stesso Bucci ha lavorato presso il Comune di Collesubano ed è stato Amministratore Unico della STU Srl, società partecipata dal Comune di Collesubano e messa successivamente in Liquidazione. A Collesubano ha operato, in qualità di consulente, la ASP Finance Spa proprio in quel periodo. Vi è poi un'altra coincidenza relativa al fatto che Bucci svolge attualmente la propria funzione di Dirigente presso il Comune di Frascati, sempre con incarico diretto del Sindaco (Art.110 del TUEL) dal 2017 e che il Dott. Rapalli ha svolto, nel medesimo Comune di Frascati, la funzione di Dirigente (Vedi Delibera di Giunta del 12.12.2018) nell'ambito di una convenzione stipulata con il Comune di Civitavecchia presso cui lo stesso Rapalli era Dirigente. Sempre per le solite coincidenze ritroviamo Bucci e Rapalli ad Allumiere (Agosto 2020) come membri di una Commissione per la selezione dei concorsi. Anche Ladispoli ha utilizzato la graduatoria di Allumiere e lo ha fatto con una serie di atti che destano perplessità sia nella procedura che nei nomi degli assunti; Il 14 dicembre 2020 con Deliberazione di Giunta n.223 la sua amministrazione Sindaco Grando approva "lo schema di convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Ladispoli, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 posti di "Istruttore Tecnico Geometra" e n. 3 posti di "Istruttore Amministrativo" a tempo indeterminato e pieno cat. C posizione economica CI, tramite scorrimento delle graduatorie di merito vigenti presso il Comune di Allumiere - RM"; Come spiega questo coinvolgimento con Asp Finance il Sindaco Grando? Quale il ruolo nell'amministrazione della società? Corrisponde al vero, che la stessa società, risponde anche come stazione appaltante - al centro di altre verifiche nel limitrofo comune di Civitavecchia - confservizi, che si è occupata - non ultimo e tra i tanti - dell'appalto delle gare riguardanti l'asfaltatura delle strade? Perché si è passati dalla stazione appaltante dell'area metropolitana, a quella di confservizi? Su quali basi è stata presa questa decisione? Grazie Sindaco.

Presidente Caredda: Grazie a lei.

Sindaco Grando: Diciamo che l'interrogazione è un po', a parte la lunghezza, è un po' confusionaria, si fa un misto di tante cose. Sono riportate una serie di vicende, di questioni che non riguardano Ladispoli. Il fatto che Rapalli abbia avuto una visita della Guardia di Finanza a Civitavecchia, è un problema suo; io spero per lui che riesca a chiarirlo ma è un problema suo. Come ho detto poco fa, ho chiarito, Guido Bucci non è un dipendente del Comune di Ladispoli, Rapalli non è più un dipendente del comune di Ladispoli. Lo è stato per anni, per quanto riguarda la

nostra amministrazione per pochi mesi. Già in epoca Paliotta era andato a Civitavecchia con inquadramento superiore. È stato a Ladispoli pochi mesi poi si è dimesso perché ha vinto un concorso a Tivoli scrivendo questo sulle motivazioni che ho consegnato al Presidente Caredda. Per quanto riguarda Asp Finance e Confservizi sono due soggetti diversi. La confservizi è una stazione appaltante. L'Asp Finance fornisce consulenze alle pubbliche amministrazioni. Noi quando siamo subentrati, abbiamo trovato l'Asp Finance come consulente del Comune in alcune procedure, in forza di convenzione sottoscritta con la precedente amministrazione. Noi non abbiamo dato nessun ulteriore incarico alla Asp Finance rispetto a quelli che aveva. Faccio un esempio. Olmetto Monteroni, era stato dato l'incarico di formalizzare gli atti di convenzione, di statuto del consorzio e quanto altro. Sulla caserma dei carabinieri, era la società che curava il project financing, su altri progetti, adesso non sto qui ad elencarli perché onestamente neanche me li ricordo tutti. noi non abbiamo dato ad Asp Finance ulteriori incarichi, vorrei che questo fosse chiaro. Quella precedente convenzione era stata fatta dalla precedente amministrazione senza gara, perché pare, non ricordo i dettagli, che all'epoca fosse possibile perché inserita in un albo di certi soggetti che potevano essere contattati direttamente dalle pubbliche amministrazioni. La nostra amministrazione invece ha ritenuto opportuno, visto che avere un consulente è assai utile per l'amministrazione, perché ti mette nella condizione di poter produrre atti in maniera più veloce, che poi passano sotto la supervisione dei funzionari, abbiamo fatto una evidenza pubblica per arrivare ad avere un advisor che potesse, all'occorrenza e quando il comune lo ritiene necessario, supportare gli uffici comunali su diverse procedure. Questo è il ruolo che deve svolgere un advisor. L'unica a partecipare a questo avviso pubblico fu Asp Finance, unica e poi successivamente ufficialmente advisor del comune. Attualmente l'Asp Finance è un advisor del comune in forza di una procedura a evidenza pubblica alla quale è stata l'unica partecipante. Per quanto riguarda la Confservizi Lazio è una stazione appaltante, soggetto aggregatore. Come ricorderete, con delibera n. 56 del 2018, in consiglio comunale abbiamo approvato l'atto ufficiale con cui accedere alla seconda stazione appaltante, così si chiama, oltre la Città metropolitana. Le motivazioni sono contenute nella delibera. Quest'ultima è stata votata anche dai consiglieri Cavaliere e De Lazzaro, quindi se la dovrebbero ricordare anche loro. La delibera dice sostanzialmente questo, noi avevamo aderito, quando siamo subentrati in amministrazione il Comune di Ladispoli era nella stazione appaltante con Santa Marinella capofila. Stazione unica totalmente inchiodata, non siamo riusciti a pubblicare mezzo atto, ci hanno fatto penare. A quel punto abbiamo spinto il più possibile per aderire a Città Metropolitana che è una struttura di tutto rispetto, tant'è che gli abbiamo affidato la gara più importante bandita dal nostro comune e riguardante l'igiene urbana, oltre 30 milioni di euro, e la Città Metropolitana in quel caso fu estremamente veloce a svolgere il suo compito; cosa che non si può dire per la gara del verde e

proprio in questa serata nel verbale si specifica anche questo, dopo glielo consegno. Noi abbiamo aggiudicato solo pochi mesi fa la gara per la manutenzione del verde cittadino diviso in due lotti; tra l'altro uno dei due è andato anche deserto alla fine perché ci sono state delle ditte che hanno presentato delle offerte anomale e non hanno motivato adeguatamente, quindi noi per fare la gara del verde con Città Metropolitana ci abbiamo messo due anni. Nel frattempo siamo dovuti andare avanti a proroghe con le ditte., abbiamo ritenuto giusto, opportuno, aderire a un secondo soggetto aggregatore, iscritto in un albo apposito, e altri comuni, tra cui Fiumicino, avevano già fatto riferimento a Confservizi Lazio. Confservizi Lazio per il Comune di Ladispoli si è occupata della procedura per l'affidamento del cineteatro Auditorium Massimo Freccia; del bando per le aree verdi, alcune, e della gara dell'advisor. E non mi risultano altre, potrei omettere qualcosa ma non mi sembra. Per quanto riguarda la gara del verde, su quattro procedure, tre sono andate deserte e una ha avuto un unico partecipante. La gara dell'advisor c'è stato un solo partecipante, Asp Finance ora aggiudicatario. E sull'Auditorium un solo partecipante, oggi aggiudicatario. Queste sono le procedure portate avanti da Confservizi. Tra l'altro, ora non vedo il consigliere Pierini, quando venne introdotta per legge l'obbligatorietà da parte dei comuni di aderire a queste stazioni uniche, all'epoca l'assessore Pierini ai lavori pubblici, ricordo che feci questa dichiarazione, eravamo obbligati per legge ad aderire a queste stazioni uniche ma avevo forti perplessità che questa procedura fosse poi una miglioria di fatto soprattutto dal punto di vista della lungaggine, e che sicuramente avrebbe comportato dei problemi. Ricordo l'intervento perché anche l'allora assessore Pierini affermò la stessa cosa. Dico questo perché poi, recentemente, anche per provvedimento legato al Covid, è stata data la possibilità ai comuni di bandire autonomamente le gare, come avveniva un tempo, prima non c'erano questi soggetti aggregatori. Noi abbiamo sfruttato questa possibilità e abbiamo intenzione di sfruttarla finché sarà possibile perché passare per la stazione unica appaltante è, per le tempistiche, un disastro. Soprattutto la Città Metropolitana chiede annualmente di, siccome hanno quasi 30 comuni e personale limitato, una programmazione delle gare perché devono rendere conto a 30 comuni che vogliono aggiudicare tempestivamente le forniture di beni e servizi. Finché la deroga ce lo permetterà, noi continueremo a bandire internamente le gare attraverso i nostri uffici perché siamo più efficaci e più veloci. Poi, se Confservizi ha avuto problemi in un altro comune, io onestamente non lo so. Se ci sono state procedure di gara chiacchierate, poco chiare o dove sono stati commessi dei reati, se ne assumerà la responsabilità. Per quanto ci riguarda, le procedure seguite a Ladispoli sono quelle che ho detto. Poi se nelle procedure suddette, sono stati ravvisati degli illeciti, delle anomalie, vi invito calorosamente a recarvi presso le autorità e a denunciare il fatto. Se c'è stata qualche anomalia, è giusto che chi di dovere se ne occupi. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, il consigliere Trani.

Consigliere Trani: Scusi Sindaco, ma una domanda secca. Volevo sapere se la Signora Fusco Alessandra che è stata assunta a tempo indeterminato nel Comune di Ladispoli dall'11 gennaio è stata la sua mandataria elettorale. Grazie.

Presidente Caredda: Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Sì, la risposta è sì, quindi? Quindi una persona che è stata mandataria del sottoscritto o che io conosco o che io frequento o con la quale ho un rapporto di amicizia non può partecipare a un concorso pubblico? Le è precluso per legge? No. Tra l'altro non mi risulta che sia arrivata prima a quel concorso, vado a memoria, non mi risulta che sia tra i primi classificati. Così come mi risulta che altri articoli 90 del comune di Ladispoli abbiano partecipato e purtroppo non credo che abbiano nemmeno superato la fase preliminare di selezione dei curriculum, non so le prerogative specifiche di questa procedura. C'è chi ha partecipato ed è andato male e chi ha partecipato ed è andato bene. Prego.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente, buonasera a tutti, a chi ci ascolterà negli anni futuri dai file di Centro Mare Radio. Quindi questa sera noi parliamo di un a situazione che, come ha detto giustamente il Sindaco, è un caso. Una serie di casualità e colpi di fortuna su poi schemi formalmente, probabilmente assolutamente corretti. È certamente un caso che il Comune di Allumiere abbia come Sindaco un dipendente alla presidenza regionale. Ed è certamente un caso che i commissari di questo concorso fossero persone comunque che passavano per i vari comuni, che si conoscessero un po' l'uno con l'altro. Ed è un caso che nella graduatoria peraltro a fine anno, quella cronologicamente più vicina in cui tutti i comuni che volessero effettuare delle assunzioni potessero attingere quandanche fosse una graduatoria provvisoria. È un caso che si son trovate tutte queste persone adatte, per cui un comune come Ladispoli ha potuto certamente assumere, legittimamente a quanto sembra, persone che già lavoravano nel comune di Ladispoli e che casualmente si trovavano in quella graduatoria. Ora, siamo molto felici per la fortuna di chi ha potuto partecipare al concorso di Allumiere, un concorso con la percentuale maggiore dove c'erano più concorrenti fortunati nella storia della Regione, perché sono stati tutti assunti da o amministrazioni che già li conoscevano o in altre dove c'erano dei politici che li avevano come vicini. È tutto formalmente corretto, è stato fatto, come ha detto il consigliere Moretti, seguendo tutte le giuste procedure. La questione è proprio quella della casualità fortunata per cui in una graduatoria si sono trovate tutte persone felici...

Presidente Caredda: La domanda qual è

Consigliere Forte: Non ho una domanda, sono solo considerazioni. Sono d'accordo con il Sindaco che se qualcosa dovrà avvenire, saranno gli organi competenti...Grazie.

Presidente Caredda: Appunto consigliere. Chi ha notizie strane oppure intende presentare delle cose c'è la caserma dei carabinieri oppure la Procura della Repubblica.

Consigliere Forte: Sono d'accordo con lei. Io ho solamente detto, è meglio avere generali fortunati che bravi. Chi va in concorso è fortunato, va nella graduatoria giusta.

Presidente Caredda: Ma non è che possiamo pagare pure per le colpe di Gesù che è stato messo in croce. Non è che può pagare il Sindaco, la giunta o il consiglio comunale di Ladispoli.

Consigliere Forte: Ho solo riassunto la situazione, quello che è un caso fortunato.

Presidente Caredda: Torniamo in argomento, parliamo di mozioni e interrogazioni oggi, non di considerazioni. Prego consigliere Ardita. Poi penso che bisognerà passare anche alle mozioni, altrimenti torniamo domani. C'è una lista di interrogazioni, dove sono consigliere? Le ha presentate per iscritto? Prego consigliere Ardita

Consigliere Ardita: Per le interrogazioni presentate dal consigliere Cavaliere, il nostro gruppo segue la linea politica del gruppo Fratelli d'Italia e prende nettamente le distanze dalla questione concorsopoli. Poi, rispettiamo anche la scelta che fanno gli altri due consiglieri Marongiu e Marchetti di non condividere la nostra interrogazione nel prendere le distanze da concorsopoli. Certo che non possiamo condividere il principio espresso dal consigliere Moretti che, per essere sottorganico, bisogna accedere alla graduatoria di concorsopoli fasulla. Questo non è un principio che noi condividiamo sicuramente e...

Presidente Caredda: Aspetti consigliere, non è che possiamo dire in quest'aula che il concorso è fasullo. C'è una indagine della Procura, la procura ci darà a chiusura delle indagini se è fasullo o no, attenzioni con le accuse.

Consigliere Ardita: Presidente, non mi sembra che lo dice il giornale di Ladispoli, è stato detto da due quotidiani nazionali, Repubblica..

Presidente Caredda: Non è questa la questione consigliere, la giustizia si fa nelle aule di tribunale, con i giornali quando fa comodo fanno giustizia..

Consigliere Ardita: Lei Presidente ci deve permettere, in democrazia, di prendere nettamente le distanze da concorsopoli. Fratelli d'Italia, seguendo la linea del consiglio regionale, noi prendiamo questa posizione e rispettiamo i due consiglieri che preferiscono stare dalla parte dell'amministrazione..

Presidente Caredda: E noi ne prendiamo atto. Per il resto facciamo che chi di dovere faccia i giusti aggiornamenti.

Consigliere Ardita: Noi prendiamo nettamente le distanze.

Presidente Caredda: Perfetto, benissimo, grazie. C'era il consigliere Ascani che ha protocollato due interrogazioni che però a me non sono arrivate. Se sono brevi e le vuole illustrare, gentilmente. Poi c'è quella del consigliere Palermo.

Consigliere Ascani: Molto brevi. Chiediamo se la segnaletica dedicata alla pulizia stradale sia ancora attendibile; chiediamo se la segnaletica orizzontale e verticale dedicata alla pulizia delle strade sia ancora attendibile. Se non lo è riteniamo necessario ripristinare tale segnaletica in considerazione delle nuove esigenze dettate dall'attuale organizzazione di pulizia delle strade, eliminando eventuali segnali obsoleti. Proponiamo quindi una ricognizione ed eventuale realizzazione di un piano di attuazione di ripristino di tale segnaletica cittadina con i servizi di pulizia attuali.

Presidente Caredda: La domanda

Consigliere Ascani: Se c'è stata una ricognizione e se, come da segnalazione, ci sono ancora i segnali vecchi che mettono in difficoltà i cittadini perchè non sanno dove parcheggiare l'auto.

Presidente Caredda: Va bene. Vuole fare anche la seconda? Prego.

Consigliere Ascani: Sono arrivate altre segnalazioni sempre dai cittadini che avevano preso appuntamento per rinnovare la carta di identità per il 312 marzo scorso, ai quali è stato cancellato l'appuntamento dandogliene uno nuovo, ritornando dopo il 15. Volevamo sapere se era confermato e, qualora lo fosse, proporre una diversa organizzazione che non crei disagi ai cittadini. Però ci tengo a precisare che i dipendenti dell'ufficio ci mettono il massimo dell'impegno. Ringraziamo anche per lavorare in numero ridotto. Sappiamo il numero di pratiche che sono quotidianamente necessarie. Qualora fosse possibile, organizzare, capire come affrontare meglio i disagi dei cittadini.

Presidente Caredda: Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Per quanto riguarda le strade, lo abbiamo detto più volte anche in quest'aula, il servizio di spazzamento viene effettuato e non vengono più elevate sanzioni perché la metodologia utilizzata consente alla ditta di procedere anche qualora sulla carreggiata siano presenti autovetture. Non vengono elevate sanzioni a chi lascia la macchina in sosta. Lo abbiamo fatto soprattutto perché nel centro urbano i parcheggi sono ridotti e c'è un'alta concentrazione di abitanti e i parcheggi non sono mai sufficienti. Dover spostare le macchine a giorni alterni era difficile. Per quanto riguarda la segnaletica probabilmente in alcuni tratti deve essere aggiornata, e questa è una cosa segnalata all'ufficio e credo che debba intervenire direttamente la ditta. Questo non è stato ancora fatto, segnaliamo per accelerare il percorso. Ci tengo a precisare in ogni caso che, proprio in considerazione della nuova metodologia, le auto possono rimanere in sosta anche nel giorno stabilito per lo spazzamento. Per quanto riguarda l'anagrafe i vari provvedimenti governativi hanno limitato fortemente anche i servizi pubblici. I comuni hanno dovuto limitare, anzi hanno dovuto obbligatoriamente garantire una certa percentuale di smart working per i dipendenti comunali. Lo smart working deve essere incentivato il più possibile nel periodo di massimo inasprimento delle norme e devono essere mantenute solamente le attività essenziali. L'apertura al pubblico dunque, in alcuni momenti, era di fatto impossibile e molti appuntamenti sono saltati. Per quanto riguarda i servizi di anagrafe e stato civile sono saltati. È chiaro che i nostri uffici, ai quali rivolgo a nome di tutti un grande ringraziamento, perché fanno un lavoro enorme nonostante la mancanza di personale, hanno già in passato ricontattato tutte le persone che avevano perso l'appuntamento ricaduto nei giorni di chiusura per poterne prendere un altro. Per chi ha documenti in scadenza ricordiamo che sono stati prorogati adesso fino al 30 di aprile. Vedremo se ci saranno ulteriori proroghe. Compatibilmente con le risorse di personale che abbiamo stiamo andando incontro a chi ha preso appuntamento prima per non perdere questa necessità. Grazie. Il consigliere Moretti mi faceva notare come, proprio per andare incontro a tutte le necessità, da qualche giorno è stata attivata sul sito del comune, a parte tutte le certificazioni che si possono fare online attraverso l'iscrizione, da qualche giorno è operativo il servizio per il cambio di residenza che si può fare tutto online. C'è una procedura guidata, si possono caricare tutti i documenti. Non è più obbligatorio venire in comune, si può fare da remoto.

Presidente Caredda: Grazie, prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: L'interrogazione è diretta sia al Sindaco che all'assessore alla pubblica istruzione Bitti. L'altro giorno l'assessore Bitti ha comunicato tramite una intervista sui social che sono stati collocati dei moduli abitativi nei vari plessi scolastici. Effettivamente sono stati collocati. Non voglio entrare nel merito della capienza di questi moduli abitativi, altrimenti andremo a finire

come la Ministra che ha comprato i banchi con le rotelle. Però voglio chiedere delle delucidazioni in merito. Il noleggio dei moduli abitativi consegnati ai plessi scolastici, è coperto interamente dal finanziamento governativo messo in atto ad agosto? Poi, visto che si tratta di un provvedimento temporaneo, è già nota la scadenza di questo noleggio, quando scadono? E poi ancora, finito il termine del noleggio, qualora i plessi dovessero avere ancora necessità di questi moduli abitativi, a quali fondi economici si andrebbe ad attingere? E poi ho un'altra interrogazione. Siccome non si evince sull'albo pretorio nessun atto che certifichi la partecipazione al bando del Ministero, io chiedo con quale procedura ad evidenza pubblica, e come nel comune abbia partecipato al bando e richiesto successivamente preventivi per la selezione delle società erogatrici dei moduli abitativi. E come mai però si è scelta questa società, visto che questa società nel passato ha avuto un contenzioso con il comune. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prego assessore Bitti.

Assessore Bitti: Rispondo prima all'ultima cosa, la scelta della società è sulla base di quello che stava a monte. C'è stata questa procedura, gli uffici tecnici adibiti alla cosa hanno fatto tutte quante le procedure. Ricostruisco la vicenda. Questo qui è il finanziamento che viene inserito nel Decreto agosto, quindi decreto d'agosto, parliamo di qualche giorno prima di ferragosto. Il Ministero dell'Istruzione ci dà tempo dal lunedì al mercoledì di partecipare a questa procedura. Quest'ultima poteva servire o a realizzare degli spazi ex novo, oppure a noleggiare moduli abitativi. Io devo ringraziare in questo caso, a parte l'assessore Cordeschi che era presente prima di me, l'assessore De Santis che ha operato, l'Arch. Passerini, e vorrei ringraziare anche uno dei ragazzi assunti con art. 90 a dimostrazione che persone appunto precarie possono fare bene per la nostra amministrazione. Sostanzialmente si sono attivati e hanno potuto partecipare a questo bando. Purtroppo i tempi della burocrazia sono quelli che sono. Il Ministero ci ha chiesto tre giorni di tempo per partecipare, noi abbiamo partecipato. Tutto quanto si è definito, prima uno step intorno a novembre, e lo step successivo qualche settimana dopo, credo intorno al 20 dicembre per una prima rendicontazione. Oggi, in questi giorni, stanno arrivando questi moduli abitativi. Quelli previsti in origine erano 15, alla fine saranno 14, perché non è stato possibile inserirne uno nel plesso di Via Rapallo, in quanto ancora cantiere aperto e non è stato possibile metterlo lì. Il noleggio al momento è di 11 mesi. Stiamo cercando di contrattare con l'azienda il prolungamento di questo noleggio perché all'inizio nel costo previsto, i costi sono tutti quanti a copertura del bando del finanziamento del Ministero, era prevista tutta una procedura per l'installazione che effettivamente si sta risparmiando su queste cose, dunque, ad oggi sono 11 mesi ma stiamo cercando di contrattare per qualche altra settimana in più, visto che ci sono stati dei risparmi in corso d'opera. Questi spazi

sono a disposizione dei dirigenti scolastici. Sono spazi da 15 a 30 mq. Chiaramente ogni dirigente scolastico lo utilizza secondo le proprie esigenze. Qualcuno immagina di farci la famosa sala Covid in modo che libera spazi all'interno. Qualcun altro potrebbe utilizzarlo come laboratorio. Sono dei moduli con aria condizionata, impianto elettrico, idrico, tutto a norma. Per cui., ogni dirigenti li utilizza secondo le proprie necessità. È chiaro che ad oggi, noi siamo vincolati con quel bando lì. L'obiettivo potrebbe essere che da qui a cinque-sei mesi, un po' meno di un anno, qualche dirigente ci dice guarda, effettivamente questi spazi sono utili per la mia attività e mi piacerebbe venissero riscattati. A quel punto esiste una normativa che permette il riscatto, si farà una valutazione economico-finanziaria rispetto a quella cosa. Se ci sono le condizioni, può essere uno spazio in più a disposizione delle scuole. Ieri sono stati installati per il plesso Fumaroli-Odescalchi per capirci. Oggi sono stati installati nel plesso di Via Varsavia. Nei prossimi giorni completeremo le installazioni, ed entro un paio di settimane saranno completamente utilizzabili. Penso di aver risposto a tutto.

Presidente Caredda: Penso di aver risposto a tutto.

Consigliere Palermo: Come mai abbiamo optato solo noi per i moduli abitativi mentre altri comuni hanno chiesto ai vari plessi le necessità dei vari istituti? Grazie.

Presidente Caredda: Risponde il Sindaco.

Sindaco Grando: Quando è uscito questo bando, che davvero dava solo tre giorni di tempo per rispondere, noi abbiamo, come diceva l'assessore Bitti, impostato in questo modo la questione. Le nuove norme imponevano alle strutture scolastiche di avere un'aula dove, in caso di sintomi evidenti durante l'orario scolastico, l'alunno dovesse essere isolato in attesa dell'attivazione delle procedure sanitarie previste. È chiaro che quest'aula doveva essere uno spazio necessariamente sottratto a quelli che già le scuole non avevano. Lei poi lo sa meglio di me. Con la questione Covid le classi sono state, laddove possibile diminuite, quindi c'era bisogno di maggiori spazi rispetto a quelli che c'erano. Quindi abbiamo pensato che avere a disposizione dei moduli esterni di supporto fosse assolutamente e utile ad ottimizzare gli spazi. Poi, ogni dirigente scolastico, ha piena autonomia e può utilizzarli come meglio crede. Però nelle nostre intenzioni quelli erano i moduli da utilizzare come aula Covid. Questo è il modo in cui abbiamo pensato l'utilizzo dei moduli. Un'altra cosa che abbiamo fatto sull'utilizzo di quei fondi è stata, parzialmente perché parzialmente sono fondi comunali, la ristrutturazione del plesso di Via Lazio. Quei fondi erano anche destinati ad interventi di manutenzione. Così come l'intervento sul plesso di Via del Ghirlandaio, di rifacimento del (incomprensibile) esterno è stato finanziato interamente con i fondi ministeriali. Non abbiamo

utilizzato i fondi solamente per i moduli abitativi ma per la fruizione all'esterno dei plessi scolastici. Proprio per questo Via Lazio, parte dei lavori del giardino esterno, la pavimentazione, poi la (incomprensibile) è stata finanziata con fondi comunali. A Via del Ghirlandaio abbiamo fatto tutta la pavimentazione esterna, per agevolare la fruizione dell'esterno dei locali scolastici, siamo intervenuti anche lì con questi fondi. Questa è stata la ratio. In alcuni casi ci siamo confrontati anche con le scuole. A Via Lazio era da tanto che ci chiedeva di intervenire sull'esterno. Diciamo che il giardino era in condizioni pietose, così come anche a Via del Ghirlandaio. Quindi sono venuti incontro a necessità che avevamo da parecchio tempo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Concludiamo adesso con le interrogazioni, sono le 23:10. Io chiedo al consiglio se vogliamo andare avanti o rinviare. Abbiamo già fissato la conferenza dei capigruppo per l'11 maggio per mozioni e interrogazioni. Se siete d'accordo e lo ritenete opportuno rinviando direttamente a maggio per quanto riguarda le mozioni. Siete d'accordo consiglieri nel rinviare? Tutti quanti? Il consigliere Loddo non è d'accordo, quindi mettiamo in votazione la proposta. Chi è favorevole per quanto riguarda il rinvio delle mozioni alla data dell'11 maggio alzi la mano. Chi è contrario? Tre contrari, Loddo, Forte, Martello. Le mozioni vengono rinviate alla data dell'11 maggio. Buonanotte a tutti.-----

